

Matteo Barucci

Sulla strada per Firenze

*La Brigata Sinigaglia e la strage di Pian d'Albero,
20 giugno 1944*

con la collaborazione di Gabriele Mori
appendici fotografiche a cura di Fabio e Francesco Modi





ISTITUTO STORICO TOSCANO
DELLA RESISTENZA E
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

© Copyright 2017 Pacini Editore Srl
© Copyright 2017 Comune di Figline e Incisa Valdarno

ISBN 978-88-6995-304-0

Realizzazione editoriale

Pacini
Editore

Via A. Gherrardesca
56121 Ospedalerto (Pisa)

Responsabile del progetto editoriale

Lisa Lorusso

Responsabile di redazione

Silvia Frassi

Fotografia e Stampa

IGP Industrie Grafiche Pacini

In copertina:

Foto di gruppo della Brigata Sinigaglia (AISTREC, Gracci, Sez. 19, Serie 2, Sotto serie 1, 4/55)

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 65, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

Indice

- 7 Presentazione (Giulia Mugnai, Mattia Cbiosti)
9 Ringraziamenti
11 Abbreviazioni nel testo e avvertenza
13 Mappe
17 Protagonisti principali
- 21 **Introduzione. Pian d'Albero fra storia e memoria**
21 1944. "Guerra ai civili" in Toscana
23 Oltre settant'anni
- 29 **1. Sui Monti Scalari. Le origini della brigata**
30 *Cade il fascismo a Figline*
32 *La Formazione Fantasma*
36 *Un incontro al Poggio alla Croce*
38 *Dal Mugello a Secchieta: il Distaccamento Gino*
44 *La marcia della Stella Rossa*
51 *I minatori: la Castellani e la Cbiatti*
54 *Contadini e partigiani: i Venturi e i Cavicchi*
56 *Dalle bande alla brigata*
- 61 **2. Giugno 1944. I successi e le speranze**
62 *In nome di Alessandro Sinigaglia "Vittorio": nascita e organizzazione della brigata*
71 *Preti e contadini: i rapporti con i civili*
75 *L'attivismo del giugno 1944: i successi della brigata*
78 *Fazzoletti rossi dal cielo: il lancio alleato del 13 giugno*
82 *Il momento più alto: l'attacco al 113° Battaglione del Genio Fortificazione Campale*
- 89 **3. Pian d'Albero. A un passo dalla fine**
90 *Una pattuglia partigiana e un'auto tedesca*
95 *La reazione tedesca la sera del 19 giugno*
97 *Nuovi arrivi a Pian d'Albero: la notte del 19 giugno*
102 *Martedì 20 giugno 1944, mattina*
109 *"C'è i tedeschi!": l'attacco*
120 *"Partigiani a terra!"*
127 *In piedi di fronte a un tavolo e una svastica*

132	<i>Come fantocci ai rami dei mori: l'impiccagione di diciotto partigiani</i>
137	<i>Bianchi come cenci: cadaveri sepolti e civili liberati</i>
141	Epilogo. Il ricordo e il riscatto
141	<i>Dopo Pian d'Albero</i>
146	<i>Le vittime della strage e i monumenti</i>
150	<i>Sulla strada per Firenze</i>
153	Appendice I. Vittime e feriti della strage di Pian d'Albero
163	Appendice II. Luoghi e protagonisti in foto <i>(a cura di Fabio e Francesco Modi)</i>
185	Bibliografia
195	Indice dei nomi e dei luoghi

Presentazione

Questo volume nasce da un lavoro di ricerca e confronto durato diversi anni e quindi l'aspettativa è alta. Non tanto nell'accoglienza da parte dei lettori, dei curiosi, dei cittadini tutti, ma dal punto di vista istituzionale. Avevamo bisogno di un punto di riferimento storico, di un documento scientifico per fare luce il più possibile sulla vicenda di Pian d'Albero, sulla Brigata Sinigaglia e sulla guerra di Liberazione a Figline e Incisa.

Il progetto ha previsto numerosi interventi volti a rivitalizzare la Memoria sull'evento e sulle parti in causa legate a questo. Prima una *graphic novel* per contestualizzare la storia con un nuovo linguaggio più immediato e di sintesi tra generazioni, poi un murale e dei pannelli con le tavole riprese dal fumetto, per raccontare ogni giorno a quella massa di individui che vivono questo territorio ma sono portati ad andare e tornare tra la mattina e la sera. Infine il libro, per dare questo punto di riferimento e approfondimento per coloro che volessero scendere nei particolari. Tutto questo percorso, fatto di mezzi e linguaggi diversi ha il fine di far conoscere un avvenimento, una storia e un periodo per toccare la coscienza e il senso di identità dei "nuovi". Si è sentito troppo spesso parlare di "nuovo mondo", nuovo questo e nuovo quello, ma sempre spesso ci si è dimenticati nel definirlo, di definirne gli abitanti. Questa piccola politica di produzione culturale, riqualificazione urbana e valorizzazione della creatività servirà a integrare queste categorie nel dibattito sull'identità e sulla Memoria.

Nell'introduzione alla *graphic novel* disegnata da Pierpaolo Putignano e prodotta grazie a Kleiner Flug c'è la volontà di raccontare ai giovani e a chi è da poco entrato nella comunità locale, la storia e le radici della stessa.

Il murale elaborato e disegnato da Stefano Sergiampietri è nato dagli indirizzi degli studenti dell'Isis Vasari, che per due anni, coordinati dal prof. Parri, e coinvolti nel progetto dell'UniCoop "Gocce di memoria", hanno approfondito le vicende del territorio, da Fontesanta a Pian d'Albero passando per il Focardo.

Il senso del murale sarà quello di mostrare ai pendolari e agli studenti provenienti da tutto il Valdarno la storia che caratterizzò il 20 giugno '44 e il risveglio della coscienza di uomini e donne all'insegna dell'antifascismo e della lotta partigiana.

Infine lo strumento centrale, quello che ha dato spunto per le altre azioni: il libro. Frutto di numerose interviste, di confronti, di esperienze, di ri-